

BREAKING

» Palio di Bomarzo: "Bis" del Regale Rione Poggio

08:03

HOME » AREZZO » CALORE RINNOVABILE DAL CIPPATO PER I COMUNI MONTANI TOSCANI



Calore rinnovabile dal cippato per i comuni montani toscani

Azioni concrete per contrastare i cambiamenti climatici e sviluppare l'economia locale

Il: aprile 24, 2018 In: Arezzo, Casentino, Vallate

Per informare i Comuni montani e i loro cittadini sui benefici ambientali e socio-economici che derivano dall'uso energetico del cippato in minireti di teleriscaldamento, presentare la misura 7.2 del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) della Regione Toscana e gli incentivi previsti dal Conto Termico 2.0, AIEL Associazione Italiana Energie Agroforestali, con il patrocinio del Comune di Pratovecchio Stia e dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, organizza un convegno in programma venerdì 27 aprile (ore 9.30) presso il Palagio Fiorentino di Stia.

L'evento "Calore rinnovabile dal cippato per i comuni montani della Toscana e del Centro Italia, azioni concrete per contrastare i cambiamenti climatici e sviluppare l'economia locale" consentirà di approfondire le ragioni che consigliano uno sviluppo efficiente e sostenibile della filiera bosco - legno - energia, in particolare grazie al Progetto Integrato di Filiera (PIF).

Si tratta di un progetto della Regione chiamato PIF FOGLIE (Filiera Organizzata del Gruppo Legname Innovativo ed Energia), partecipato da vari soggetti imprenditoriali della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione. I protagonisti dell'intero ciclo produttivo delle biomasse legnose toscane partecipano ad un Accordo di Filiera finalizzato alla realizzazione di investimenti per l'accrescimento del valore economico delle foreste, il sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole o l'elaborazione di piani di gestione forestale.

L'uso del cippato da lavorazioni boschive locali consente di creare filiere sostenibili con numerosi benefici socio-economici e ambientali per il territorio: creazione di valore aggiunto e occupazione, incremento del potere di acquisto della comunità, maggiore sicurezza nell'approvvigionamento energetico, riduzione delle emissioni climalteranti. In media, la filiera energetica del cippato locale crea da 7 a 15 volte più occupazione rispetto alle fonti fossili. A parità di calore utile prodotto, le fonti fossili producono circa 10 volte

METEO

Arezzo

Apr26 08:03

Humidity 87%
Pressure 1015
Winds 0.5mph

ORA



10

VEN
Apr27

Cielo Sereno

SAB
Apr28

Cielo Sereno

DOM
Apr29

Pioggia Leggera



VIDEO

Error type: "Forbidden". Error message: "Project blocked; abuse detected." Domain: "usageLimits". Reason: "accessNotConfigured".

Did you added your own Google API key? Look at the [help](#).

Check in YouTube if the id [UCZNod4hFhqmV6VXLyt07Qw](#) belongs to a channelid. Check the [FAQ](#) of the plugin or send error messages to [support](#).



SEGUICI SU:



NEWS IN PICTURES



più CO2 della rinnovabile legno.

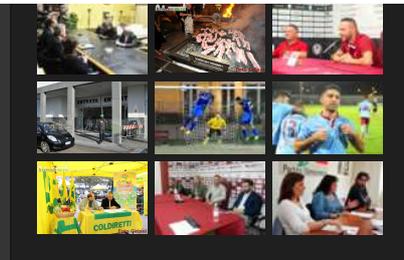
La Toscana è la regione più forestale d'Italia con una superficie di oltre 1 milione 150 mila ettari, il 50% del territorio regionale, circa il 10% della superficie boscata italiana. Dei circa 5 milioni di mc di legna prodotti ogni anno se ne utilizza solo il 40% (2 milioni mc circa), il resto va ad incrementare la massa legnosa, la cui crescita annuale è nettamente superiore al prelievo.

Proprio per queste caratteristiche, è un territorio che presenta condizioni favorevoli per lo sviluppo di moderni impianti centralizzati automatici a cippato, collegati a reti di teleriscaldamento pubblico-private. Se correttamente progettati e installati, questi impianti mostrano bassissimi impatti sull'ambiente e sulla qualità dell'aria e rappresentano la modalità più efficiente di valorizzazione energetica della rinnovabile legno in sostituzione dei combustibili fossili, responsabili del cambiamento climatico (6 volte inferiore rispetto ad una caldaia a gasolio e 5 volte più bassa rispetto ad una metano).

Al termine del convegno è in programma la visita alla minirete di teleriscaldamento a cippato di Rassina.

AIEL è l'associazione delle imprese della filiera legno-energia, con sede legale a Roma e sede operativa a Legnaro (Padova) presso il Campus di Agripolis, che da 15 anni si occupa di promuovere la corretta e sostenibile valorizzazione energetica delle biomasse agroforestali, in particolare i biocombustibili legnosi (www.aiel.cia.it). L'associazione rappresenta circa 500 imprese della filiera, in particolare circa il 70% delle industrie italiane ed europee di costruzione di apparecchi domestici e caldaie (circa 700 M€ di fatturato).

Sul fronte dei biocombustibili rappresenta circa 150 produttori di legna e cippato e 60 imprese italiane di produzione e distribuzione di pellet. AIEL ha fondato e gestisce in Italia tre sistemi di certificazione: ENplus (pellet), Biomassplus (legna, cippato e bricchette) e Aria Pulita (stufe, inserti, caldaie domestiche a legna e pellet).



Share 0
 Tweet
 Share 0



« **Precedente**

Porta del Foro: torna la "Pizzata"

Successivo »

Sottopassaggio Baldaccio e rotatoria Fiorentina: la giunta approva. Via ai lavori entro l'anno



ARTICOLI CORRELATI



Le Farmacie Comunali presentano "Le giornate del benessere"

aprile 25, 2018



Eleonora Camisa trova soddisfazioni agli Assoluti di nuoto

aprile 25, 2018



Maggiolata: svelato il programma del 2018

aprile 25, 2018

Contatti



Redazione:

Categorie

Agenda (5.986)

Agenda (5.010)

Arezzo (32.722)

Calendario

aprile: 2018

L	M	M	G	V	S	D
						1

Seguici Su:

